

TRACIELO ETERRA

BASF
catalogo **duemilatredici**





catalogo **duemilatredici**

Sponsor:



TRACIELO ETERRA



Basfi è un artista che si mette sempre in discussione. Sperimenta nuove tecniche, materiali e il suo è un lavoro fatto di tensioni tra gesto, pensiero e materia. Nel corso degli anni è stato capace di passare, senza perdere forza, dalla carta alla tavola e alla tela, dal confronto con il dato reale fino all'astrazione più estrema.

Quindi non sorprende il fatto che Basfi abbia, ancora una volta, deciso di intraprendere una nuova strada. Ciò che però si percepisce è il notevole cambiamento intrapreso, tanto da spiazzare chi conosce i suoi lavori precedenti.

Le tavole trasudanti materia e i colori accesi sono un ricordo lontano. La geometria, tanto amata dall'artista, ha rinunciato alla precisione e si nasconde tra i motivi della tela.

I primi lavori di questa nuova fase, diventati poi una serie dal titolo ***Tra cielo e terra***, sono stati un vero e proprio input per iniziare una riflessione sul lavoro fatto fin qui. Si tratta di mondi dominati da colori tenui e formati da geometrie ormai sfaldate, rovine di un mondo in decadenza o strutture da un futuro ancora inimmaginabile. Basfi ha rinunciato alla tridimensionalità della materia per sfruttare al meglio la gestualità e il dinamismo che da ciò deriva.

Si tratta di lavori molto eleganti e, allo stesso tempo, caratterizzati da un primitivismo spontaneo e

schietto. Quasi una ricerca all'origine del gesto, il tentativo di porre freno all'esuberanza creativa e concentrarsi sull'essenziale.

Da questa ricerca è nato il nucleo di opere ***Nello spazio rosa***, dove, per la prima volta in maniera così esplicita, figure antropomorfe lottano contro la costrizione dettata dallo spazio, caratterizzato da un rosa freddo e innaturale. Sono tele che sprigionano una grande energia, mettono in scena una tensione costante che ben rappresenta la volontà di Basfi di conciliare le sue due anime: la razionalità collegata al controllo sul risultato finale e la spontaneità interna al gesto.

Anche la terza serie, ***Sospeso***, è dominata da uno scontro: le figure rappresentate aspirano a librarsi in aria, in perenne lotta contro la forza di gravità che vuole tenerle ancorate alla terra. Qui i colori si fanno più caldi ma lo spazio, altro rispetto alla figure, rimane sempre un ambiente ostile. Questi nuovi lavori si presentano strutturalmente essenziali ma sprigionano una forza dirompente. Basfi sta ricreando un proprio alfabeto, è giunto a una resa dei conti con le proprie forme e materie. Il tentativo è quello di isolare ciò che racconta meglio il presente e svilupparlo verso esiti imprevedibili.

Francesca Antognazza

BASF Tra cielo e terra



Nella pagina precedente: ***Tra cielo e terra I***, 2012_50x50 cm_Tecnica mista su tela con Particolare
Tra cielo e terra II, 2012_70x50 cm_Tecnica mista su tela



Tra cielo e terra III, 70x50 cm_Tecnica mista su tela



Tra cielo e terra IV, 2012_100x80 cm_Tecnica mista su tela



Tra cielo e terra V, 2012_50x50 cm_Tecnica mista su tela *con Particolare*



Tra cielo e terra VI, 2013_100x80 cm_Tecnica mista su tela



BASF | Nello spazio rosa



Nella pagina precedente: **Nello spazio rosa I**, 2012_100x80 cm_Tecnica mista su tela
Nello spazio rosa II, 2013_100x80 cm_Tecnica mista su tela



Nello spazio rosa III, 2013_80x100 cm_Tecnica mista su tela *con Particolare*



Nello spazio rosa IV, 2013_50x70 cm_Tecnica mista su tela *con Particolare*



BASF Sospeso



*Nella pagina precedente: **Sospeso I**, 2013_100x80 cm_Tecnica mista su tela
Sospeso II, 2013_50x70 cm_Tecnica mista su tela con Particolare*



Sospeso III, 2013_80x100 cm_Tecnica mista su tela *con Particolare*



Sospeso IV, 2013_50x70 cm_Tecnica mista su tela



L'Artista del Palio 2013. Basfi google

Il Palio del Cardinale, o meglio dell'edizione 2013 di questa festa laica-religiosa che ci riconduce alla storia gloriosa di Castiglione Olona, al Cardinale Branda Castiglioni e al suo tempo storico; questo nuovo Palio duemilatredici avanza gonfio di vento nelle strade antiche del Borgo, tra una folla festante di bimbi e di adulti, e porta su di sé le stimmate di un coro a cui è stato testé affiliato, ultimonato; porta su di sé il nome dell'autore, un giovane Artista che forse riceverà proprio da quest'investitura – l'esser stato fatto "Artista del Palio" – un viatico verso altri traguardi, altro e nuovo fare artistico.

Resta da dire che quest'autore, il giovane Artista del Palio oggidiano, dell'edizione 2013 del Palio di Castiglione Olona, vanta al proprio attivo opere oscillanti come pendolo di Foucault, come pendolo di Galileo, tra neo-astrazione e neo-matericità; forme geometriche massicce e un po' fangose a voler rievocare certo intonaco storico, certe malte cementizie degli anni Trenta del secolo scorso quand'erano cinque, come le dita della mano o la famiglia verghiana dei Malavoglia anche i differenti tipi di granulato costitutivo quel nuovo materiale architettonico aggregante ch'è all'origine delle innovative tecniche costruttive in cemento armato, quasi a volerlo apparentare a un cavaliere rinascimentale vestito dalla testa ai piedi di ferro cesellato, una macchina da guerra metafisica che suscita un quesito: Piero (della Francesca) o Paolo (Uccello), chi dei due? E la risposta, questa volta, è a favore dell'ultimo: si tratta a ben osservare le cromie e le materie dell'Artista del Palio 2013 di Castiglione Olona di un richiamo sommerso, trasfigurato, proprio al Paolo o Pagolo di Dono detto l'Uccello degli Uffizi (e già di casa Medici), un arazzo pittorico arricchito di racemi argentei frattanto ossidatisi, un gioco di geometrie e di corporeità materiche che trova un qualche eco in questi lavori odierni del giovane esordiente; un giovane Artista catturato, a quanto pare, dal fascino sognante di una storia cortese di sapore umanistico e respiro internazionale che vide Castiglione Olona come l'ombelico del mondo... Giovanotti, certo, ma anche una trama storica che merita davvero conto riattualizzare. Chi è dunque questo giovane audace, quest'ultimo e attuale Artista

del Palio che tenta di riattualizzare in sé tutto questo, anche tramite le proprie opere esposte come un corteggio attorno allo sfilante Palio? E al contempo, chi è quest'Artista che tenta di recuperare a suo modo un'eredità irrisolta di un astrattismo fiorentino, corrente tra i tralici verbosi e selvaggi, nella loro primarietà cromatico-figurale, di un Vinicio Berti e le travi viventi, altrettanto selvagge-primordiali e grandeggianti come querce, ancora intrise d'astrazione geometrica, di un Giovanni Michelucci? L'uno tra i protagonisti del quasi dimenticato Astrattismo Classico, l'altro del neo-umanesimo architettonico fiorentino contaminato bravamente di brutalismo clandestino, entrambi espressione di quegli anni eroici d'immediato dopoguerra, entrambi potenziali numi tutelari dell'esordiente. Ma costui? Sovviene l'incontro d'Ulisse con la paleostoria mitopoietica, incarnata dal gigantesco e feroce Polifemo, quand'egli domanda curioso e maligno all'esploratore ch'ha fatto prigioniero in casa sua, l'enorme spelonca, chi sia e con quale nome venga chiamato dai suoi quel piccolo uomo e l'altro, arguto, replica con falsa ingenuità un pressappoco: il mio nome è Ulisse ma per i miei sono Nessuno. Mi chiamo Nessuno! A quest'interrogativo antico che segnala nell'Odissea la sopravvivenza d'una lingua ancora più antica, pre-dorica, replicherebbe il nostro Artista del Palio facendomi ricordare una certa ballata di Giorgio Gaber, semplicemente così: "Giorgio... Giorgio B... ma mi faccio chiamare come mio nonno, Basfi. Basfi Google".

Rolando Bellini

Col patrocinio di:



PERSONALI

Nominato **"Artista del Palio 2013"** realizza per Castiglione Olona (VA) lo standard della manifestazione.

Tracce Giugno 2012 - Cascina Dell'Arte Busto Arsizio.

Geometrie Universali Maggio 2010 - FG Interior Design Varese.

Tentativi di Sopravvivenza Maggio 2009 - Spazio Zero Gallarate (VA) a cura di Gianluca Belli.

Stop that train Settembre 2008 - Personale presso la Prolocomotiva di Gavirate (VA).

Experience Personale Ottobre 2007 - Villa Truffini Tradate (VA).

Aprile 2006 - Hotel Boston Cattolica.

COLLETTIVE

2013 Partecipa al progetto culturale multidisciplinare **"Nondisolopane"** a cura di SBLU_spazioalbello.

Fondatore del gruppo **LiCobra** e partecipa alle mostre **collettive** organizzate a Palazzo Branda a Castiglione Olona tra 2012 e il 2013.

Collettiva OPUS Ottobre 2012 - La Riseria di Novara

Art Fair Art-ò Roma Palazzo dei Congressi 3/5 Aprile 2009.

Arte Padova 2008 presso lo stand Galleria Giudecca 795Galleria.

Giudecca 795 Venezia **Mostra d'arte COLORI IN VIAGGIO**, Luglio 2008.

Galleria Giudecca 795 Venezia **Collettiva** Gennaio 2008.

Mostra di pittura "il nostro tempo" Dal 2 al 9 Settembre - Canegrate Villa Visconti.

9° BIENNALE DI VARESE 2007 Dal 22 Giugno all'8 Luglio - Arsago Seprio.

Collettiva quarantaperquaranta 26 Maggio 2007 - Arianna Sartori Mantova.

OPEN BOX Maggio 2007 - Venegono Inferiore (VA).

Ispra Atelier Collettiva Maggio 2007 - Ispra (VA).

Collettiva quarantaperquaranta Marzo 2007 - Galleria Cortina Milano.

Basfi Novembre 2006 - Varese Atelier di Jo.

Collettiva Galleria Sekanina 2006 Luglio - Ferrara .

Ispra Atelier Maggio 2006.

Collettiva organizzata da Simona Muzzeddu - Aprile 2006 - Villa Ponti Varese.

La leggerezza della materia Novembre 2005 - Galleria Postart Milano.



catalogo **duemilatredici**

B A S F I

e.mail **gbasfi@gmail.com**_web **basfi.tumblr.com**_Mobile **+39 340 0043497**